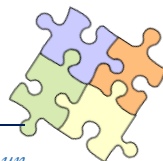


# VIAGGIO nel DESERTO

5ª settimana di Quaresima: (2 - 8 aprile 2017)



*Carissimo/a, un'altra Quaresima si presenta come una grande occasione per capire un po' di più cosa significa seguire Gesù "da vicino" provando per Lui simpatia e... qualcosa in più. Ti offriamo alcuni spunti per la preghiera personale. Speriamo ti siano utili. Ora tocca a te... vuoi fare con tutti coloro che si dicono amici di Gesù questo cammino. Passo dopo passo arriveremo a Pasqua. Buon cammino!*

*don Giuseppe e le catechiste*

## domenica 2 aprile • V di Quaresima

**LEGGI** Gv 9,1-41      *Dove lo avete posto? Signore vieni a vedere!*

**FOCUS** “Signore dov’eri quando io...”. Quante volte l’abbiamo detto, quante volte l’abbiamo pensato. Possibile che, quando serve, Dio si nasconda, non si presenti non si manifesti? Gesù sa bene cosa fare, egli è consapevole di essere venuto nel mondo per vincere la morte, eppure piange, si commuove e si turba: perché? Perché è vicino a noi in tutto. Più umano di così! Poi chiede qualcosa che va oltre: «Togliete la pietra». Lo dice anche a te: preferisci rimanere chiuso dietro la tua maschera di pietra? Dio vuole liberarti e farti essere ciò che sei veramente. Vorrebbe farla rotolare via quella maschera che sfigura l’immagine che ti consegnò all’inizio della tua esistenza, e ridarti il gusto di stare alla luce del sole. Questo passaggio dalla morte alla vita riguarda tutti.

**PREGA** Signore Dio della vita, non riesco a pensare diversamente, ho paura di perdermi, spesso non riesco a spiegare e quindi abbandono la fede, comincio a credere che sia tutto un imbroglio, che in fondo nella vita devo fare tutto da me. tu non ti fai sentire, ti nascondi, ti ritiri da me, e a volte mi ritrovo a credere comodamente che tu non esista per niente, e se pure ci fossi non hai tempo per me. Poi quando non ci sto pensando, ti fai vivo, e vieni a visitare i miei giorni e... fai rotolare la pietra che mi separava da te, Signore, torna a far rotolare la pietra che ci separa. *Padre nostro...*

**STOP** Mi lascio aiutare da qualcuno più grande di me, nel far rotolare via la pietra che mi tiene soffocato.

## lunedì 3 aprile

**LEGGI** Gv 8,1-11      *Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.*

**FOCUS** Diciamoci la verità: perdonare non è facile per nessuno! Significa cedere il passo, accogliere incondizionatamente l’altro per quello che è e per quello che ha fatto. Gli accusatori della dono sono già pronti con le pietre in mano per scagliarle contro l’adultera. Tutti già pronti. E in nome di Dio. Come se

in nome di Dio si potesse odiare o far morire. Tutti cadiamo e a tutti Dio offre la sua misericordia, che ci rialza e ci fa guardare al futuro. Questo vale anche per te. non sarai mai abbastanza dentro la vita di Dio se non farai accostare Lui alla tua. Questo Vangelo sarà vero per te e per me, quando ci sentiremo come l'adultera e scopriremo di aver bisogno di Gesù e del suo perdono. Questo sentirsi risollevari dalla polvere interessa anche te.

**PREGA** Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore. Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre. Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore. *Ave Maria...*

**STOP** Ripenso ai miei atteggiamenti non costruttivi e lascio cadere le pietre dalle mie mani.

## **martedì 4 aprile**

**LEGGI** Gv 8,28-30 *Celui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite.*

**FOCUS** «Faccio sempre le cose che gli sono gradite». Gesù ne è convinto. Verrebbe da dirgli: “Beato te!”. Fare ciò che è giusto, farlo sempre in ogni momento. Quante volte ti senti dire: “Fai la cosa giusta!”. Come capire, di fronte ad una scelta, cosa è giusto e cosa non lo è? E’ giusto veramente ciò che penso io o ciò che Dio mi chiede? Non è facile individuare con una semplice intuizione quale sia la volontà di Dio; a volte sembra chiara, evidente, percettibile, tastabile, altre volte sembra avvolta da una fittissima nebbia di dubbi che non permette neanche di individuare i contorni, ma allora perché Gesù è convinto, perché Lui è consapevole? Il segreto di Gesù sta nell’intimità, in un rapporto unico, costante e continuo col Padre. Questo segreto può diventare anche il mio.

**PREGA** Signore, ascolta la mia preghiera. Io non so pregare, non so cosa chiedere ma soprattutto non so cosa vuoi da me. Aiutami a fare silenzio in questo momento, a salire sulla montagna del mio tempo di preghiera e rileggere la mia giornata, la mia settimana passata, la mia vita trascorsa fino ad oggi, per scoprire che tu non mi hai lasciato mai solo con le mie paure e le mie insicurezze. *Padre nostro...*

**STOP** Ricordo sul mio quaderno spirituale alcune situazioni in cui mi sono accorto di aver vissuto in modo “gradito” al Signore e le altre in cui questo non è accaduto.

## **mercoledì 5 aprile**

**ORE 14.30, A BORGHETTO, CONFESSIONI PER LA PASQUA**

**LEGGI** Gv 8,31-42 *Ora invece voi cercate di uccidere me...*

**FOCUS** La verità è un segreto cercato dall'uomo di ogni tempo; c'è chi l'ha cercata nelle stelle, chi l'ha creduta presente nella natura, e chi si è fermato per pigrizia e stanchezza. Il Vangelo ci consegna una sconcertante “bella

notizia”: la Verità che cercavi e venuta a trovarti. Incredibile, vero? Anche i farisei e i dottori della Legge erano scettici all’idea che quel Nazareno potesse essere la verità, e infatti hanno tentato in tutti i modi di fermarlo, ma ad ogni osservazione dura dei suoi “appassionati” persecutori, il Maestro aveva sempre una bella domanda da porre, colpendo sempre al centro del bersaglio. La Verità che Gesù porta con sé è rivoluzionaria, scomoda, pacificamente sovversiva: Dio è amore. Fino alla croce. E anche oltre. Solo questa verità riempie la vita.

**PREGA** Tardi ti ho amato, bellezza tanto antica e tanto nuova; tardi ti ho amato! Tu eri dentro di me, ed io stavo fuori, ti cercavo qui, gettandomi, deforme, sulle belle forme delle tue creature. Tu eri con me, ma io non ero con te. Mi tenevano lontano da te le creature, che pure, se non esistessero in te, non esisterebbero per niente. Tu mi hai chiamato e il tuo grido ha vinto la mia sordità; hai brillato, e la tua luce ha vinto la mia cecità; hai diffuso il tuo profumo, e io l’ho respirato, e ora anelo a te; ti ho gustato, e ora ho fame e sete di te; mi hai toccato, e ora ardo dal desiderio della tua pace. *Ave Maria...*

**STOP** Se ho la possibilità, ascolto il silenzio mentre guardo il tramonto della giornata che finisce e penso alla mia vita, poi annoto sul mio quaderno le emozioni che ho provato cercando di scrivere il salmo della mia storia, ispirandomi al salmo 139.

## giovedì 6 aprile

**LEGGI** Gv 8,51-59 *Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno.*

**FOCUS** Siamo nell’epoca delle parole. Se ne scrivono tante, sui banchi di scuola, sui muri della piazzetta, su face book. Se ne consumano miliardi ogni giorno e a miriadi nella vita, l’universo riecheggia nel tempo e nello spazio del suo infinito essere, ma nonostante tutto questo, la conclusione è che le nostre parole non bastano: servono i fatti per rendere credibile una vita. Scrive san Giovanni nel suo Vangelo che «la Parola si è fatta carne», si è resa vita e storia concreta e coerente, gesti e parole corrono su un unico binario. Non è così nella nostra vita... esercitiamoci ogni giorno di più nell’arte della coerenza, sapendo che quando la Parola si fa carne diventa eloquente per tutti e lascia un messaggio di amore e di speranza in ogni cuore.

**PREGA** Nella mia carne voglio scrivere sogni di speranza. Non ci sia mai più giorno triste nella vita di alcuno, perché senza speranza si muore. Sei la mia vita. Aiutami a portare un sorriso nella vita di quanti incontro e nei loro cuori sia sempre pace. *Padre nostro...*

**STOP** Corro verso la persona che mi ha offeso, gli porgo la mia mano in segno di perdono e alleanza e se possibile sosto davanti al tabernacolo per ringraziare il Signore per quella persona recuperata nell’amicizia.

## venerdì 7 aprile • 73° anniversario Bombardamento di Treviso

**LEGGI** Gv 10,31-42 *Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre...*

**FOCUS** Gesù si ritrova spesso di fronte a mani armate di pietre. Il suo atteggiamento è scomodo, dà fastidio perché muove le coscienze, non lascia in silenzio i suoi interlocutori. Tutti si schierano, chi a favore, chi contro, per Lui comunque l'importante è che ognuno di noi faccia una scelta chiara, precisa. Sono intimoriti dalla sua forte personalità di uomo deciso a tutto pur di portare avanti il Progetto che Dio gli ha dato da realizzare. Non è facile, ma in questa obbedienza al Padre la sua vita di Figlio trova tutta la sua pienezza. Anche tu sei chiamato a schierarti; da che parte stai?

**PREGA** Venga a me, Signore, il tuo amore, la tua salvezza secondo la tua promessa. A chi mi insulta darò una risposta, perché ho fiducia nella tua parola. Non togliere dalla mia bocca la parola vera, perché spero nei tuoi giudizi. Osserverò continuamente la tua legge, in eterno, per sempre. *Ave Maria...*

**STOP** Mi impegno a mostrare con coerenza la mia fede in Gesù, la mia appartenenza alla Chiesa, fiero di aver trovato il "di più" della mia vita.

## sabato 8 aprile

**LEGGI** Gv 11,47-53 *«Non vi rendete conto che è conveniente per voi...».*

**FOCUS** Dio si serve della croce per salvare l'uomo, mostrando il suo amore sconfinato per tutti, anche per coloro che lo appendono. Così, mentre la morte pensa di aver vinto sulla vita, la vita batte la morte con l'amore. Ancora oggi, siamo chiamati a testimoniare quest'amore sulle orme di Cristo, cogliendo la bellezza in ogni cosa, denunciando il male che serpeggia tra noi. Non avere fretta però: Gesù sa aspettare, e, come affermava don Pino Puglisi, «nessun uomo è lontano dal Signore. Il Signore ama la libertà, non impone il suo amore. Non forza il cuore di nessuno di noi. Ogni cuore ha i suoi tempi, che neppure noi riusciamo a comprendere. Lui bussava e sta alla porta. Quando il cuore è pronto, si aprirà».

**PREGA** Bussa tu, Signore, al mio cuore e abbi pazienza con me perché anche se i miei tempi non sono i tuoi, anche se i miei pensieri sono ancora lontani dai tuoi e pur se non sono pronto a percorrere interamente le tue vie so che lontano da te provo tanta nostalgia. *Padre nostro...*

**STOP** Mi impegno ad inviare dei biglietti d'auguri pasquali a persone che non immaginano di riceverne.